



Mentor +

**Risultato del progetto 1:
Programma di mentoring per i giovani coinvolti
nella giustizia**

Sommario



MENTOR

2023

NUMERO PROGETTO: 2021-2-BE05-KA220-YOU-000050037

Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espressi sono tuttavia quelli esclusivi dell'autore/i e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono esserne ritenuti responsabili.

Panoramica

Il programma di mentoring Mentor+ si concentra sul supportare i giovani a superare le tentazioni che potrebbero avere un impatto negativo sul loro benessere.

Il programma mira a migliorare l'autoconsapevolezza, l'autoefficacia, la resilienza, l'empatia e un processo decisionale efficace.

Offre interventi di mentoring su misura, per affrontare i fattori di rischio associati al comportamento criminale, in particolare tra i giovani in conflitto con la legge.



Teoria Manuale

Capitolo I

Introduce le basi del "Programma Mentor+" approfondendo l'applicazione delle teorie della riabilitazione degli autori di reato.

Mette in evidenza il modello Risk-Need-Responsivity (RNR) (Andrews, Bonta & Hodge, 1990; Bonta & Andrews, 2017), che guida interventi personalizzati basati sulla valutazione del rischio.

Il Good Lives Model (GLM) (Ward & Fortune, 2013; Ward, Mann & Gannon, 2007) enfatizza il raggiungimento di obiettivi personali, il miglioramento del benessere e la riduzione dei rischi.

Il programma si allinea anche con le teorie della desistenza (Maruna, 2001), concentrandosi sul cambiamento positivo e sulla responsabilità sociale. I principi della giustizia riparativa (Braithwaite, 2002) completano l'approccio, promuovendo risposte risanatrici al crimine.

Questo capitolo sottolinea l'integrazione olistica delle teorie riabilitative all'interno del programma Mentor+.



Teoria Manuale

Capitolo II

Il capitolo pone le basi per l'enfasi del programma sull'autoefficacia, sulla comprensione ecologica e sull'intelligenza emotiva.

La teoria dell'apprendimento sociale di Bandura (Bandura & Walters, 1977; Bandura, 2001) enfatizza il ruolo dell'autoefficacia nel cambiamento del comportamento, mentre il programma si concentra sullo sviluppo dell'autoefficacia attraverso il mentoring.

La Teoria dei Sistemi Ecologici (Bronfenbrenner, 1999) aiuta a comprendere e affrontare la delinquenza considerando le influenze ambientali.

L'intelligenza emotiva (Mayer, Salovey & Caruso, 2008) è cruciale ed è facilitata utilizzando lo strumento Mood Meter.

Teoria Manuale

Capitolo III

In questo capitolo vengono trattate le tecniche di intervento, quali:

- Terapia Cognitivo-Comportamentale (CBT);
- Colloquio Motivazionale (MI);
- Terapia Focalizzata sulla Compassione (CFT).

CBT - Terapia Cognitivo-Comportamentale (Beck, 2021; Landenberger & Lipsey, 2005) mira alla ristrutturazione cognitiva per promuovere il benessere e ridurre la delinquenza.

CFT - Terapia Focalizzata sulla Compassione (Gilbert, 2005; Gilbert, 2010) sottolinea lo sviluppo della compassione verso sé stessi e gli altri. Attraverso la compassione i giovani acquisiranno una comprensione più profonda delle loro azioni, regoleranno le emozioni in modo più efficace (Neff, et.al. 2007), diventando così un fattore protettivo contro la delinquenza e contribuendo al loro benessere generale.

MI - Colloquio Motivazionale (Miller & Rollnik, 2013) si concentra sul rafforzamento della motivazione personale al cambiamento. Queste tecniche, se integrate in Mentor+, forniscono un approccio olistico alla riabilitazione dei giovani autori di reato, enfatizzando la crescita personale e il benessere.

Programma di mentoring

Il programma Mentor+ offre un supporto cruciale ai giovani nel sistema di giustizia penale, promuovendo l'autoconsapevolezza, l'autoefficacia, la resilienza e l'empatia (Albright et al., 2017; Schwartz & Rhodes, 2016).

Basato sull'educazione non formale e sull'apprendimento esperienziale, soddisfa le esigenze individuali o di gruppo.

Il programma comprende vari stili di mentoring, tra cui il mentoring individuale e tra pari, e mette in evidenza stili di mentoring strumentali e psicosociali per promuovere la crescita, la compassione e un sano processo decisionale (Rhodes & Dubois, 2006; Spencer, et.al, 2019; Rhodes, 2005; Sanchez, et al., 2017).



I
 IMPROVE
 DEVELOP
 TRAINING
 MOTIVATE
 COACHING
 INSPIRE

Programma di mentoring

I capitoli di questa parte del programma di mentoring forniscono approfondimenti sulla missione e sugli obiettivi del programma, che includono allontanare i giovani a rischio dalle attività criminali, migliorare il rendimento scolastico e ridurre il coinvolgimento delle bande.

Si concentra su approcci basati sulla forza, competenze socio-emotive e fattori psicologici positivi nello sviluppo dei giovani (Jolliffe, et.al, 2017; Besemer, et.al, 2017).

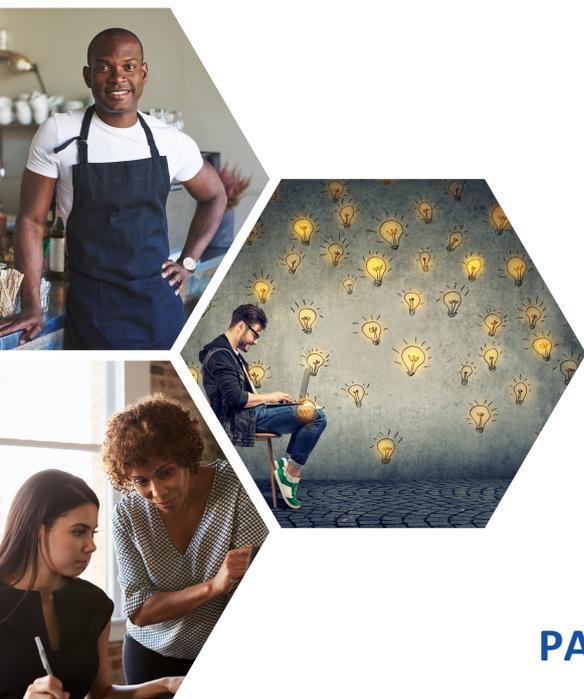
Una selezione rigorosa di mentori e allievi e una formazione completa garantiscono il successo delle relazioni di mentoring, sottolineando lo sviluppo personale, il supporto emotivo e il benessere generale (Tolan, 2014; Rhodes, 2005; Spencer, et.al., 2019).

L'approccio olistico del programma Mentor+ mira a riabilitare i giovani autori di reato e ridurre la recidiva, aumentando al contempo il loro benessere generale.

Bibliografia

- Albright, J. N., Hurd, N. M., & Hussain, S. B. (2017). Applying a social justice lens to youth mentoring: A review of the literature and recommendations for practice. *American journal of community psychology*, 59(3-4), 363-381.
- Andrews, D. A., Bonta, J., & Hoge, R. D. (1990). Classification for effective rehabilitation: Rediscovering psychology. *Criminal justice and Behavior*, 17(1), 19-52.
- Bandura, A. (2001). Social cognitive theory: An agentic perspective. *Annual review of psychology*, 52(1), 1-26.
- Bandura, A., & Walters, R. H. (1977). *Social learning theory* (Vol. 1). Prentice Hall: Englewood Cliffs.
- Beck, J. (2021). *Cognitive behavior therapy: basics and beyond* (3rd ed.). New York: The Guilford Press.
- Besemer, S., Ahmad, S. I., Hinshaw, S. P., & Farrington, D. P. (2017). A systematic review and meta-analysis of the intergenerational transmission of criminal behavior. *Aggression and violent behavior*, 37, 161-178.
- Braithwaite, J. (2002). Setting standards for restorative justice. *British Journal of Criminology*, 42(3), 563-577.
- Bronfenbrenner, U. (1999). Environments in developmental perspective: Theoretical and operational models. In *Measuring environment across the life span: Emerging methods and concepts*. (pp. 3-28). American Psychological Association.
- Gilbert, P. (2010). An introduction to compassion focused therapy in cognitive behavior therapy. *International Journal of Cognitive Therapy*, 3(2), 97-112.
- Gilbert, P. (Ed.). (2005). *Compassion: Conceptualizations, research and use in psychotherapy*. Routledge.
- Jolliffe, D., Farrington, D. P., Piquero, A. R., Loeber, R., & Hill, K. G. (2017). Systematic review of early risk factors for life-course-persistent, adolescence-limited, and late-onset offenders in prospective longitudinal studies. *Aggression and violent behavior*, 33, 15-23.
- Landenberger, N. A., & Lipsey, M. W. (2005). The positive effects of cognitive-behavioral programs for offenders: A meta-analysis of factors associated with effective treatment. *Journal of experimental criminology*, 1(4), 451-476.

- Maruna, S. (2001). *Making good*. Washington, DC: American Psychological Association.
- Mayer, J. D., Salovey, P., & Caruso, D. R. (2008). Emotional intelligence: new ability or eclectic traits? *The American psychologist*, 63(6), 503-517.
- Miller, W.R. & Rollnick, S. (2013). *Motivational Interviewing: Helping people to change* (3rd Ed.). New York: Guilford Press.
- Neff, K. D., Rude, S. S., & Kirkpatrick, K. L. (2007). An examination of self-compassion in relation to positive psychological functioning and personality traits. *Journal of Research in Personality*, 41, 908–916
- Rhodes, J. E. (2005). A model of youth mentoring. In D. L. DuBois & M. J. Karcher (Eds.), *Handbook of youth mentoring* (pp. 30-43). Sage Publications.
- Rhodes, J. E., & DuBois, D. L. (2006). Understanding and Facilitating the Youth Mentoring Movement. *Social Policy Report*, 20(3), 1-20.
- Sánchez, B., Colón-Torres, Y., Feuer, R., Roundfield, K., & Berardi, L. (2017). An ecological model for understanding mentoring relationships among Latina adolescents. *Cultural Diversity and Ethnic Minority Psychology*, 23(3), 411-424.
- Schwartz, S. E., & Rhodes, J. E. (2016). From treatment to empowerment: New approaches to youth mentoring. *American journal of community psychology*, 58(1-2), 150-157.
- Schwartz, S. E., & Rhodes, J. E. (2016). From treatment to empowerment: New approaches to youth mentoring. *American journal of community psychology*, 58(1-2), 150-157.
- Tolan, P. H., Henry, D. B., Schoeny, M. S., Lovegrove, P., & Nichols, E. (2014). Mentoring programs to affect delinquency and associated outcomes of youth at risk: A comprehensive meta-analytic review. *Journal of experimental criminology*, 10(2), 179-206.
- Ward, T., & Fortune, C. A. (2013). The good lives model: Aligning risk reduction with promoting offenders' personal goals. *European Journal of Probation*, 5(2), 29-46.
- Ward, T., Mann, R. E., & Gannon, T. A. (2007). The good lives model of offender rehabilitation: Clinical implications. *Aggression and violent behavior*, 12(1), 87-107.



PARTNERS DEL PROGETTO:



PROGETTO NUMERO: 2021-2-BE05-KA220-YOU-000050037

Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espressi sono tuttavia quelli esclusivi dell'autore/i e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenuti responsabili.